

REGOLAMENTO DEI “WARRANT TECNOINVESTIMENTI 2016 – 2019”

* * *

1. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento i termini in maiuscolo indicati qui di seguito hanno il seguente significato:

“**AIM Italia**”: significa il sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa.

“**Azioni Ordinarie**”: significa le azioni ordinarie dell’Emittente, prive di valore nominale e aventi godimento regolare.

“**Azioni di Compendio**”: significa le massime n. 951.000 (novecentocinquantunomila) azioni ordinarie dell’Emittente, prive di valore nominale, la cui emissione è stata deliberata dall’Emittente in data 4 febbraio 2016 aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione alla data di efficacia dell’esercizio dei Warrant, destinate esclusivamente e irrevocabilmente all’esercizio dei Warrant.

“**Borsa**”: significa Borsa Italiana S.p.A..

“**Dividendi Straordinari**”: significa le distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, che l’Emittente qualifica addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione dei normali risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica di dividendi.

“**Emittente**”: significa Tecnoinvestimenti S.p.A., con sede legale in Piazza Sallustio, 9, Roma.

“**Giorno di Borsa Aperta**”: significa un giorno di mercato aperto secondo il calendario delle negoziazioni di Borsa.

“**Giorno Lavorativo Bancario**”: significa il giorno di operatività delle banche secondo il calendario ufficiale del Sistema Europeo di Banche Centrali.

“**Intermediario**”: significa un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli.

“**Monte Titoli**”: significa Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, 6, nella sua attività di società di gestione accentrata di strumenti finanziari, nonché qualunque altro soggetto che dovesse sostituire in futuro Monte Titoli nell’attività qui prevista.

“**Periodi di Esercizio**”: significa, complessivamente, il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio e il Terzo Periodo di Esercizio e, singolarmente, uno qualsiasi tra il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio e il Terzo Periodo di Esercizio.

“**Periodo di Sospensione**”: significa il periodo di sospensione dell’esercizio dei Warrant come individuato dall’Articolo 6.

“**Prezzo di Esercizio**”: indica il prezzo di riferimento ai fini dell’esercitabilità dei Warrant ai sensi del presente Regolamento, pari a Euro 3,40 per Azione.

“**Primo Periodo di Esercizio**”: significa il periodo ricompreso tra il 5 luglio 2017 e il 30 settembre 2017 compresi.

“**Rapporto di Esercizio**”: significa il rapporto di 1:1 implicito nel tasso di conversione dei Warrant, che

danno diritto di sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio ogni n. 1 Warrant.

“**Regolamento**”: significa il presente Regolamento dei Warrant.

“**Secondo Periodo di Esercizio**”: significa il periodo ricompreso tra il 5 luglio 2018 e il 30 settembre 2018 compresi.

“**Termine di Scadenza**”: significa il 30 settembre 2019.

“**Terzo Periodo di Esercizio**”: significa il periodo ricompreso tra il 5 luglio 2019 e il 30 settembre 2019 compresi.

“**Warrant**”: significa i warrant denominati “Warrant Tecnoinvestimenti 2016 – 2019”, che danno diritto di sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio in ragione di n. 1 Warrant.

2. Emissione dei Warrant

I Warrant sono emessi in attuazione della delibera dell’assemblea straordinaria dell’Emittente adottata in data 4/02/2016, che ha deliberato, *inter alia*, un aumento del capitale sociale a pagamento in denaro dell’Emittente, scindibile e progressivo, per massimi Euro 951.000 (novecentocinquantunomila/00), con termine finale al 30 settembre 2019, a fronte del quale sono stati emessi:

- massimi n. 951.000 (novecentocinquantunomila) Warrant offerti in sottoscrizione a Cedacri S.p.A., a titolo gratuito, a seguito dell’esclusione del diritto di opzione degli attuali soci parimenti deliberata dalla predetta assemblea a norma dell’art. 2441, comma 5, del codice civile; e
- massime 951.000 (novecentocinquantunomila) azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi godimento regolare, a servizio dell’esercizio dei Warrant alle condizioni previste dal presente Regolamento.

3. Diritti dei titolari dei Warrant

I titolari dei Warrant – emessi in esecuzione alle sopra richiamate delibere assembleari – avranno diritto a esercitare, in tutto o in parte, con le modalità di cui al successivo Articolo 4, i Warrant posseduti, all’avverarsi delle condizioni e nei limiti di seguito riportati, ed a fronte del pagamento del Prezzo di Esercizio:

- (i) nel caso in cui, a valle dell’approvazione del bilancio consolidato di Gruppo relativo all’esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2016, Tecnoinvestimenti S.p.A. comunichi a Cedacri S.p.A. che le società del Gruppo hanno realizzato con Cedacri il fatturato indicato nell’**Allegato 1** nell’esercizio 2016, il titolare dei Warrant potrà esercitare sino a n. 317.000 (trecentodiciassettemila) Warrant entro il termine del Primo Periodo di Esercizio;
- (ii) nel caso in cui a valle dell’approvazione del bilancio consolidato di Gruppo relativo all’esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2017, Tecnoinvestimenti S.p.A. comunichi a Cedacri S.p.A. che le società del Gruppo hanno realizzato con Cedacri S.p.A. il fatturato indicato nell’**Allegato 1** nell’esercizio 2017, il titolare dei Warrant potrà esercitare sino a n. 317.000 (trecentodiciassettemila) Warrant entro il termine del Secondo Periodo di Esercizio; e
- (iii) nel caso in cui a valle dell’approvazione del bilancio consolidato di Gruppo relativo all’esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2018, Tecnoinvestimenti S.p.A. comunichi a Cedacri S.p.A. che le società del Gruppo hanno realizzato con Cedacri S.p.A. il fatturato indicato nell’**Allegato 1** nell’esercizio 2018, il titolare dei Warrant potrà esercitare sino a tutti i Warrant non esercitati nel corso del Primo Periodo di Esercizio o del Secondo Periodo di Esercizio, entro il termine del Terzo Periodo di Esercizio.

In via di parziale deroga a quanto precede, i Warrant di cui al precedente punto (i) potranno essere

esercitati: (a) entro il termine del Secondo Periodo di Esercizio nel caso in cui l'obiettivo di fatturato indicato nell'**Allegato 1** per l'esercizio 2017 sia raggiunto ed ecceduto di un importo di Euro 500.000 (cinquecentomila/00); ovvero (b) entro il termine del Terzo Periodo di Esercizio nel caso in cui l'obiettivo di fatturato indicato nell'**Allegato 1** per l'esercizio 2018 sia raggiunto ed ecceduto di un importo di Euro 500.000 (cinquecentomila/00).

Parimenti, i Warrant di cui al precedente punto (ii) potranno essere esercitati entro il termine del Terzo Periodo di Esercizio nel caso in cui l'obiettivo di fatturato indicato nell'**Allegato 1** per l'esercizio 2018 sia raggiunto ed ecceduto di un importo di Euro 500.000 (cinquecentomila/00).

Il verificarsi delle condizioni di cui sopra verrà attestato ai titolari dei Warrant dall'Emittente stessa mediante apposita comunicazione ai sensi dell'Articolo 12. Nel caso in cui i titolari dei Warrant dovessero non concordare con il contenuto della comunicazione effettuata dall'Emittente dovranno darne comunicazione all'Emittente a mezzo PEC entro i termini per l'esercizio dei Warrant. In tale caso i termini per l'esercizio dei Warrant si intenderanno sospesi e decorreranno una volta che l'Emittente e i titolari dei Warrant avranno verificato l'importo della comunicazione contestata.

I Warrant non possono essere oggetto di trasferimento, in tutto o in parte, ad alcun titolo, neanche a titolo di successione universale.

4. Modalità di esercizio dei Warrant

Nel corso di ciascun Periodo di Esercizio i Warrant potranno essere esercitati in tutto o in parte, al ricorrere delle condizioni indicate nell'Articolo 3, a fronte del pagamento da parte del titolare del Warrant del Prezzo di Esercizio, ottenendo così l'assegnazione di un numero di Azioni di Compendio determinato sulla base del Rapporto di Esercizio. Il pagamento del Prezzo di Esercizio dovrà essere effettuato dal titolare mediante bonifico bancario di fondi immediatamente disponibili al conto corrente dell'Emittente identificato con l'IBAN - IT 28 J 05048 03209 000000000795 - o altro che l'Emittente potrà comunicare ai titolari dei Warrant in seguito.

Fatta eccezione per quanto previsto all'Articolo 5, le richieste di esercizio potranno essere effettuate in qualsiasi Giorno Lavorativo Bancario nel corso dei relativi Periodi di Esercizio e dovranno essere presentate all'Intermediario aderente alla Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati, accompagnate dalla prova dell'avvenuto bonifico del Prezzo di Esercizio. Le richieste di esercizio, sempre accompagnate dalla prova dell'avvenuto bonifico del Prezzo di Esercizio, dovranno altresì essere trasmesse all'Emittente.

Anche ai fini di quanto previsto nei successivi Articoli, l'emissione e la messa a disposizione, per il tramite di Monte Titoli, delle Azioni di Compendio sottoscritte dai portatori di Warrant durante uno dei Periodi di Esercizio, avranno luogo entro il 10° (decimo) Giorno di Borsa Aperta dal termine ultimo di uno dei Periodi di Esercizio in cui è presentata la richiesta.

Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia o altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

In tutti i casi in cui, per effetto del presente Regolamento, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il portatore dei Warrant avrà diritto di ricevere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero immediatamente inferiore e non potrà far valere alcun diritto con riferimento alla parte frazionaria eccedente.

5. Sospensione dell'esercizio dei Warrant

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il consiglio di

amministrazione dell'Emittente ha deliberato di convocare l'assemblea dei soci dell'Emittente, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, fino al giorno successivo (escluso) a quello in cui abbia avuto luogo l'assemblea dei soci, anche in convocazione successiva alla prima.

Nel caso in cui il consiglio di amministrazione abbia deliberato di proporre la distribuzione di dividendi, fermo restando quanto previsto all'Articolo 6, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il consiglio di amministrazione abbia assunto tale deliberazione, fino al giorno antecedente (incluso) a quello dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'assemblea dei soci. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima del giorno successivo alla riunione del consiglio di amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto, anche ai fini del secondo paragrafo del presente articolo, in ogni caso entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo.

Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai titolari che non soddisfino le condizioni sopra indicate.

6. Diritti dei titolari dei Warrant in caso di operazioni sul capitale sociale

Qualora l'Emittente dia esecuzione prima del Termine di Scadenza a:

- (a) aumenti di capitale a pagamento tramite emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, fermo il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibile per ciascun Warrant, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:
(Pcum - Pex) nel quale:
 - **Pcum** rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali “*cum diritto*” delle Azioni Ordinarie dell'Emittente registrati sull'AIM Italia o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie;
 - **Pex** rappresenta la media aritmetica semplice degli primi cinque prezzi ufficiali “*ex diritto*” delle Azioni Ordinarie dell'Emittente registrati sull'AIM Italia o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie;
- (b) aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito e il Rapporto di Esercizio conseguentemente incrementato;
- (c) aumenti di capitale a titolo gratuito senza emissione di nuove azioni o riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di azioni, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio;
- (d) aumenti del capitale mediante emissione di azioni da riservare agli amministratori e/o prestatori di lavoro dell'Emittente o delle sue controllate e/o collegate ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile o a questi pagati a titolo di indennità in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio, né il Rapporto di Esercizio;
- (e) aumento di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del codice civile, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio;
- (f) raggruppamenti o frazionamenti di Azioni Ordinarie, il Prezzo di Esercizio e il Rapporto di Esercizio saranno variati in applicazione del rapporto in base al quale sarà effettuato il

raggruppamento o il frazionamento delle Azioni Ordinarie;

- (g) operazioni di fusione o scissione in cui l'Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il Prezzo di Esercizio e il Rapporto di Esercizio sulla base dei relativi rapporti di concambio o assegnazione, a seconda dei casi;
- (h) operazioni di fusione in cui l'Emittente sia la società incorporante, sarà conseguentemente modificato il Prezzo di Esercizio e il Rapporto di Esercizio sulla base del relativo rapporto di concambio; e
- (i) distribuzione di Dividendi Straordinari, non sarà modificato il Rapporto di Esercizio, mentre il Prezzo di Esercizio sarà modificato sottraendo il valore del Dividendo Straordinario.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle sopra elencate e che produca effetti analoghi o simili a quelli sopra considerati, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modificazioni ed integrazioni che riterrà necessarie od opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali e le finalità dello stesso, ivi inclusi adeguare il Rapporto di Esercizio, purché tali modifiche mantengano quanto più possibile invariati i termini e condizioni relative ai diritti dei portatori di Warrant.

7. Esercizio dei Warrant anticipatamente e/o al di fuori dei Periodi di Esercizio

Il portatore dei Warrant non avrà facoltà di esercitare i Warrant medesimi se non nei termini ed alle condizioni di cui al presente Regolamento. In nessun caso sarà quindi ammesso un esercizio dei Warrant anticipato, in assenza delle condizioni di cui al precedente Articolo 3 ovvero al di fuori dei Periodi di Esercizio.

In via di parziale deroga a quanto precede, fatta eccezione per i periodi di sospensione di cui all'Articolo 5, al portatore dei Warrant sarà altresì data la facoltà di esercitare i Warrant secondo le modalità di cui all'Articolo 4, anche anticipatamente rispetto ai e/o al di fuori dai Periodi di Esercizio nel caso in cui sia promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle Azioni Ordinarie il cui termine di adesione non cada durante i Periodi di Esercizio. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare i Warrant con effetto entro il termine di adesione all'offerta pubblica di acquisto e/o scambio, in modo da poter eventualmente aderire a detta offerta apportando alla stessa le Azioni di Compendio.

8. Soggetti incaricati

Le operazioni di esercizio dei Warrant avranno luogo presso gli Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli.

9. Termini di decadenza

Il diritto di esercizio dei Warrant dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la richiesta entro il Termine di Scadenza.

I Warrant non esercitati entro tale termine decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

10. Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile ai Warrant sarà quello di volta in volta vigente.

11. Quotazione

Non è prevista la quotazione dei Warrant sull'AIM Italia o su altro sistema multilaterale di negoziazione

né su alcun mercato regolamentato dell'Unione Europea.

12. Varie

Tutte le comunicazioni dell'Emittente relative ai Warrant che abbiano una rilevanza *price sensitive* verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa diffuso tramite uno SDIR e mediante pubblicazione sul sito *web* dell'Emittente in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento Emittenti AIM Italia. Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari del Warrant verranno effettuate a mediante posta elettronica certificata o altro mezzo di comunicazione che sarà comunicato dal titolare del Warrant all'Emittente.

Il presente regolamento può essere modificato con le maggioranze previste dalle disposizioni in tema di assemblea ordinaria delle società per azioni.

Senza necessità di preventivo assenso da parte dei portatori di Warrant ai sensi del capoverso precedente, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che essa ritenga necessarie o anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti dei portatori di Warrant.

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Qualsiasi contestazione relativa ai Warrant e alle disposizioni del presente Regolamento sarà deferita all'esclusiva competenza del Foro di Roma.

ALLEGATO 1

Obiettivi della collaborazione Cedacri-Tecnoinvestimenti

	2014	2015	2016	2017	2018
Fatturato di Gruppo verso Cedacri S.p.A.	10.400.000	10.400.000	10.950.000	11.450.000	11.960.000
Δ anno su anno		-	550 (+5.2%)	500 (+4.6%)	510 (+4.5%)
Δ rispetto al 2014		-	550 (+5.2%)	1.050 (+10.1%)	1.560(15%)